

COMUNE DI CORTEMAGGIORE

Provincia di Piacenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

REBECCHI LORENA

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI GIUNTA COMUNALE N° 26 del 28/7/2014
Il Segretario Generale
Dott.ssa Marta Pagliaro

COMUNE DI CORTEMAGGIORE			
Prot. N°	6433	cat.	4 cl. 4
il	09 LUG. 2014		Fasc.
Assegnato all'Uff.	RAC		
Visto: Il Segretario			

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Organismi Partecipati
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Lorena Rebecchi ,revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 01 Luglio 2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale data 01 Luglio 2014 con delibera n. 61 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. 52 del 01/07/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la deliberazione n. 63 del 19/09/2013 'Determinazione aliquote e detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria IMU – Anno 2013';
- la deliberazione n. 59 del 01/07/2014 'Servizi a domanda individuale – definizione del costo complessivo e del tasso di copertura anno 2014';
- la deliberazione n. 55 del 01 Luglio 2014 ' Piano Finanziario e tariffe Tari anno 2014'
- la deliberazione n. 54 del 01 Luglio 2014 ' Deliberazione aliquote Iuc : componente Tasi'
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 1 Luglio 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Il comma 381 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 e successive modifiche stabiliva che per l'anno 2013 per gli enti che hanno deliberato il Bilancio dopo il 1° settembre è facoltativa l'adozione della delibera consigliare di cui all'art. 193 del comma 2, del Testo Unico degli Enti locali (Delibera di verifica degli equilibri di Bilancio) ed essendo il Bilancio di Previsione 2013 stato deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 18 in data 16 ottobre 2013, l'Ente non ha provveduto a procedere a tale verifica

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 77.950,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

il finanziamento delle Spese correnti in fase di assestamento per € 47.950,00

il finanziamento delle Spese in Conto Capitale per € 30.000,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.131.900,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.227.083,52
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	221.318,52	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	923.700,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.036.865,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	500.200,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	460.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	463.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	459.050,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	459.050,00
<i>Totale</i>	5.809.333,52	<i>Totale</i>	6.072.833,52
Avanzo di amministrazione 2013	263.500,00		
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.072.833,52	<i>Totale complessivo spese</i>	6.072.833,52

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV av.amm.)	+	5.153.783,52
spese finali (titoli I e II)	-	5.150.783,52
saldo netto da finanziare	-	3.000,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	2.542.251,73	2.600.182,64	3.131.900,00
Entrate titolo II	222.909,77	632.388,01	221.318,52
Entrate titolo III	889.894,59	1.006.833,06	1.036.865,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.655.056,09	4.239.403,71	4.390.083,52
(B) Spese titolo I	3.588.413,55	3.933.047,16	4.227.083,52
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	142.822,63	150.368,05	163.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-76.180,09	155.988,50	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	120.000,00	47.950,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:			0,00
-contributo per permessi di costruire	12.000,00		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00		0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	43.819,91	203.938,50	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	141.824,79	325.541,70	500.200,00
Entrate titolo V **	300.000,00	0,00	160.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	441.824,79	325.541,70	660.200,00
(N) Spese titolo II	510.082,50	336.514,49	923.700,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)			
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	84.500,00	30.000,00	263.500,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	16.242,29	19.027,21	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	40.000,00	20.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	160.000,00	160.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	25.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	20.000	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		3.500
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		62.500
Totale	45.000	66.000
Differenza		- 21.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013		263.500
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		16.000
- altre risorse		
Totale mezzi propri		279.500
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		160.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		82.200
- altri mezzi di terzi (Contributi da privati)		402.000
Totale mezzi di terzi		644.200
TOTALE RISORSE		923.700
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		923.700

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2013

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per investimenti € 56.000,00
- non vincolato € 207.500,00
- L'avanzo 2013 è così suddiviso:
- vincolato per investimenti € 56.407,32
- vincolato € 43.987,51
- non vincolato € 229.686,73

L'avanzo previsto nel bilancio 2014 è stato accertato con l'approvazione del Rendiconto di Gestione anno 2013 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 29 Aprile 2014 ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2014		Preventivo 2014
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	56.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	207.500,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	263.500,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	3.100.900,00	3.103.900,00
Entrate titolo II	196.713,63	196.713,63
Entrate titolo III	980.065,00	980.065,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.277.678,63	4.280.678,63
(B) Spese titolo I	4.106.678,63	4.110.678,63
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	171.000,00	170.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	1.394.000,00	74.000,00
Entrate titolo V **	220.000,00	220.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.614.000,00	294.000,00
(N) Spese titolo II	1.614.000,00	294.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)		0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 73 del 16 Ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 25 Ottobre 2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 30 del 23 Marzo 2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce modificazioni. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	3.318	
2010	3.557	
2011	3.513	3.463

2. saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011, legge 24 dicembre 2012 n. 228 e legge 27 dicembre 2013 n. 147)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	3.463	15,07	522
2015	3.463	15,07	522
2016	3.463	15,62	541

Il saldo obiettivo dell'esercizio 2014 è stato rivisto a seguito del saldo obiettivo rideterminato per gli enti in sperimentazione e poi per l'applicazione della clausola di salvaguardia in € 538 (in migliaia).

3. obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	4390	4278	4281
spese correnti prev. impegni	3975	4100	3930
differenza	415	178	351
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	415	178	351
previsione incassi titolo IV	215	1074	394
previsione pagamenti titolo II	600	725	204
a dedurre spazi concessi dal Mef (d.l.35/2013)			
a dedurre : Patto Regionale Verticale incentivato	-526		
differenza	141	349	190
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	141	349	190
obiettivo previsto	556	527	541

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	30	11
2015	527	522
2016	541	541

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle Rendiconto 2012 ed al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.C.I.			0
I.C.I. recupero evasione	10.709	17.271	15.000
Imposta comunale sulla pubblicità	18.649	30.436	30.000
Addizionale I.R.P.E.F.	302.935	370.217	370.000
Imu	1.215.835	1.147.026	1.265.000
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	1.548.128	1.564.950	1.680.000
Tassa rifiuti solidi urbani	630.632		
Tares/Tari		653.753	668.000
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	64.000		33.400
Recupero evasione tassa rifiuti	3.789	5.345	10.000
Altre		5.540	
Categoria 2: Tasse	698.421	664.639	711.400
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.296	4.075	3.500
Fondo solidarietà comunale	291.992	366.520	259.000
Tasi			478.000
Altri tributi speciali	413		
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	295.701	370.595	740.500
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	2.542.251	2.600.183	3.131.900

Imposta municipale unica

Il gettito è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228 e delle successive modificazioni apportate dal D.L.35/2013;
- delle aliquote individuate dal Consiglio Comunale con delibera n.17 del 16.10.2013 come proposta al Consiglio Comunale che prevede una conferma dell'aliquota sulla prima casa e l'aumento dello 0,1 % dell'aliquota ordinaria.

Lo stanziamento è stato quantificato in € 1.265.000.

Nella spesa è prevista la somma di € 3.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Imposta comunale sugli immobili (recupero evasione)

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 15.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio Comunale con delibera n. 17 del 26/06/2012 ha approvato il :Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone fisiche' con il quale è stata introdotta l'imposta a partire dall'esercizio 2012 con aliquota 0,7%

Il gettito è previsto in € 370.000,00 è quantificato in base alle proiezioni effettuabili con dati pubblicati sul Portale per il Federalismo Fiscale e tenuto conto degli incassi sino ad oggi rilevati.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 668.000,00 la componente Tari della Iuc.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Il gettito deve coprire l'intero costo del servizio individuato nel Piano Finanziario e le tariffe sono state fissate con la delibera della Giunta Comunale n. 55 del 1 Luglio 2014

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 478.000,00 componente Tasi della Iuc. Il gettito è stato quantificato in relazione alle aliquote deliberate dalla Giunta Comunale n. 54 del 1 Luglio 2014 e tenendo conto delle proiezioni effettuabili sul Portale per il Federalismo Fiscale .

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
173.775,31	73.565,56	74.347,62	102.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 100.000,00 pari al 57,55%
- anno 2012 euro 12.000,00 pari al 16,31%
- anno 2013 nessun utilizzo per la parte corrente
- anno 2014 nessun utilizzo per la parte corrente

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
I.C.I.	60.328,68	10.709,40	17.270,54	15.000,00	25.000,00	25.000,00
T.A.R.S.U.	38.180,53	3.788,85	5.354,34	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 12.813,63 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2013.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	ENTRATA 2014	SPESA 2014	% DI COPERTURA 2014	% DI COPERTURA 2013 da rendiconto
<i>Servizi Pubblici</i>				
MENSA SCOLASTICA	€ 95.000,00	€ 147.300,00	64,49%	70,15%
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 16.500,00	€ 80.662,00	20,46%	24,05%
CENTRO ESTIVO	€ 18.800,00	€ 53.500,00	35,14%	32,52%
CORSO DI NUOTO	€ 1.650,00	€ 2.210,00	74,66%	52,04%
UNIVERSITA' TERZA ETA -BIBLIOTECA	€ 1.000,00	€ 30.900,00	3,24%	4,03%
TELESOCORSO		€ 3.500,00		
	€ 1.100,00	€ 8.450,00	13,02%	54,15%
SOGGIORNI STAGIONALI	€ 126.000,00	€ 171.977,25	73,27%	80,58%
ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 30.000,00	€ 11.500,00	260,87%	289,64%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 97.800,00	€ 67.030,00	145,90%	138,20%
MERCATI E FIERE ATTREZZATE	€ 1.100,00	€ 7.300,00	15,07%	75,28%
PESA PUBBLICA				
Totali	€ 388.950,00	€ 584.329,25	66,56%	72,70%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 59 del 1 luglio 2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,56 %.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente **NON** ha provveduto a nessun adeguamento tariffario rispetto a quanto deliberato nel 2012 e 2013.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 20.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 52 del 01/07/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 20.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
52.235,25	31.864,47	40.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	26.117,82	12.844,08	20.000,00
Spesa per investimenti			

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	Importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2010	31.088,58	
Al 1/1/2011	22.969,95	
Al 1/1/2012	20.134,23	
Al 1/1/2013	23.911,79	

Gli accertamenti di somme non riscosse sono stati effettuati solo a seguito dell'emissione di ruoli coattivi.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 50 del 27 Novembre 1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 97.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e 2013 , è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	946.992	933.597	947.050	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	74.393	52.112	93.440	79%
03 - Prestazioni di servizi	1.845.159	2.041.988	2.109.410	3%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.978	2.016	8.500	322%
05 - Trasferimenti	311.711	404.191	419.230	4%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	110.169	110.132	109.980	0%
07 - Imposte e tasse	114.227	73.402	101.960	39%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	183.785	3.333	412.500	12276%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			5.700	
11 - Fondo di riserva			19.314	
Totale spese correnti	3.588.413	3.620.771	4.227.084	16,75%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 1.005.050,00 riferita a n. 23 dipendenti, pari a € 43.697,26 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ☐ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 20,15 %;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	854.656
2014	851.550

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Consuntivo 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	933.559	947.050
intervento 03	2.324	1.500
irap	59.786	56.500
altre da specificare		
Totale spese di personale	995.668	1.005.050
spese escluse	141.012	153.500
Spese soggette al limite(commma 557 o 562)	854.656	851.550
spese correnti	3.933.047	4.227.084
incidenza sulle spese correnti	21,73	20,15

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Con riguardo alla riduzione delle spese previste del D.L. 78/2010 si osserva quanto segue:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	0	80%	0	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	61.675,84	80%	12.348,00	12.300,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	
Missioni	2.366,85	50%	1.183,00	1.100,00

Formazione	1.946,00	50%	973,00	970,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	29.125,00	20%	23.372,00	21.660,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 3.500,00 per la restituzione imposte e tasse non dovute. E' stata prevista la restituzione del fondo di solidarietà comunale eventualmente versato in eccesso all'Ente.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 23.067,21 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui copre quasi interamente tale importi.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario di Euro 21.076,63 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità, ed è pari al 0,5 % delle spese correnti.

Organismi Partecipati

Il revisore ha preso atto che nel bilancio non viene recepito alcun elemento in merito agli aspetti economico-finanziari intercorrenti tra ente ed "Unione Bassa Val d'Arda fiume Po", in quanto gli organi dell'Unione non hanno tuttora deliberato i criteri per la ripartizione delle spese tra gli enti partecipati inerenti i servizi conferiti.

Si da atto inoltre che, come disposto dal D.Lgs. 267/2000, viene allegato al Bilancio di Previsione il Bilancio dell'anno 2012 della Cortemaggiore Gas srl in liquidazione, società totalmente partecipata dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 923.700,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 160.000,00 così distinto:

- euro 160.000,00 con assunzione di mutui

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dal comma 735 della legge n. 147/2013(Legge stabilità 2014), come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	3.558.558
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	284.684,61
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	110.132
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,09%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	174.553

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	109.980,00	101.885,00	93.350,00
% su entrate correnti	3,09	3,05	2,62
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 109.980,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	2.168.558	2.385.283	2.671.783	2.520.783	2.633.583	2.633.583
nuovi prestiti	344.713	300.000		160.000	220.000	220.000
prestiti rimborsati	127.988	143.500	151.000	163.000	171.000	170.000
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	2.385.283	2.541.783	2.520.783	2.517.783	2.682.583	2.683.583
abitanti al 31/12	4601	4652	4680	4600	4600	4600
debito medio per abitante	518,43	546,38	538,63	547,34	583,17	583,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2015
oneri finanziari	98.205	110.169	110.132	109.980	101.885	93.350
quota capitale	127.988	143.500	151.000	163.000	171.000	171.000
totale fine anno	226.193	253.669	261.132	272.980	272.885	264.350

Anticipazioni di cassa

E' stata prevista la possibilità di ricorrere all'anticipazione di cassa per un Importo pari ad Euro 300.000,00.

Il limite del ricorso all'anticipazione di cassa è il seguente :

LIMITO RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
ENTRATE NETTE TITOLO I II III ANNO 2012
LIMITO 3/12

3.558.557,65
889.639,41

Lo stanziamento dell'anticipazione di cassa è stato previsto in via prudenziale. L'andamento dei flussi di cassa è fortemente influenzato dalle decisioni del governo centrale. L'applicazione del Patto di stabilità dovrebbe però comportare una progressiva stabilizzazione del fondo cassa.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno per gli esercizi 2014, 2015 e 2016;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.131.900,00	3.100.900,00	3.103.900,00	9.336.700,00
Titolo II	221.318,52	196.713,63	196.713,63	614.745,78
Titolo III	1.036.865,00	980.065,00	980.065,00	2.996.995,00
Titolo IV	500.200,00	1.394.000,00	74.000,00	1.968.200,00
Titolo V	460.000,00	520.000,00	520.000,00	1.500.000,00
<i>Somma</i>	5.350.283,52	6.191.678,63	4.874.678,63	16.416.640,78
Avanzo 2013	263.500,00			263.500,00
Totale	5.613.783,52	6.191.678,63	4.874.678,63	16.680.140,78

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.227.083,52	4.106.678,63	4.110.678,63	12.444.440,78
Titolo II	923.700,00	1.614.000,00	294.000,00	2.831.700,00
Titolo III	463.000,00	471.000,00	470.000,00	1.404.000,00
<i>Somma</i>	5.613.783,52	6.191.678,63	4.874.678,63	16.680.140,78
Disavanzo presunto				
Totale	5.613.783,52	6.191.678,63	4.874.678,63	16.680.140,78

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio

Titolo IV

Alienazione di beni	16.000	279.000	19.000	314.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	82.200			82.200
Trasferimenti da altri soggetti	402.000	1.115.000	55.000	1.572.000
Totale	500.200	1.394.000	74.000	1.968.200

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	160.000	220.000	220.000	600.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	160.000	220.000	220.000	600.000
Avanzo di amministrazione	263.500			263.500
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	923.700	1.614.000	294.000	2.831.700

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai progetti presentati ai vari Enti per la concessioni di contributi;

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- euro 600.000,00 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime

pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati, e

raccomanda

il monitoraggio costante delle entrate tributarie, in particolar modo IMU TASI TARI ed Addizionale Irpef, e delle entrate relative ai proventi a finanziamento degli investimenti, tutto ciò al fine di mantenere l'equilibrio di Bilancio sotto controllo durante la gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2014.

Il presente parere verrà allegato alla documentazione da consegnare ai signori consiglieri per discussione ed approvazione del bilancio 2014 pluriennale 2014-2016.

Letto , approvato e sottoscritto il 9 luglio 2014.

L'Organo di revisione economico-finanziaria

(Lorena Rebecchi)

